

Unione Bassa Valdarda scioglimento più vicino «I conti non tornano»

Il consiglio di Cortemaggiore ha approvato la modifica dello statuto Via libera alla rotatoria in paese. Mutti: non risolve il problema-camion

Fabio Lunardini
CORTEMAGGIORE

● Durante l'ultima seduta del consiglio comunale è stata la situazione dell'Unione Bassa Valdarda Fiu-

me Po a portare polemiche. Si è votato infatti per approvare le modifiche a due articoli dello statuto della stessa Unione. Queste modifiche, approvate anche negli altri sei comuni che sono Caorso, Castelvetro, Monticelli, Villanova, San Pietro e Besenzone, hanno lo scopo di agevolare l'eventuale uscita di qualche membro, oppure di snellire le procedure per una eventuale chiusura. «Purtroppo non ci sono certezze sul futuro di questa Unione - ha motivato il sindaco Gabriele Girometta - registriamo una cronica carenza di personale e ci sono varie criticità».

Questa idea però non è piaciuta al gruppo di centrosinistra che, con la consigliera Sandra Tacchini, ha dichiarato che: «I cittadini hanno affidato all'Unione l'esercizio unitario di importanti funzioni come la Polizia locale, la Protezione civile, Suap, Cuc e Servizi sociali. L'assenza nell'Unione di una stabile e convinta guida politica e di una efficace struttura amministrativa di segreteria, di ragioneria e di personale, sta mettendo a rischio l'erogazione dei servizi e delle prestazioni. Rendiamoci conto che i servizi gestiti in Unione coinvolgono una settantina di lavoratori oltre ad un'ampia platea di utenti fragili e bisognosi. E' più che indispensabile garantire continuità nei servizi essenziali per il bene della collettività. Nel caso di uscita dall'Unione, che organizzazione nuova dei servizi si prospetta e a quali costi? Si potrà accedere alle stesse risorse regionali di cui godeva l'Unione?». Girometta ha replicato che da due anni si cercano soluzioni per mantenere l'Unione con

il suo bilancio, ma non sono state trovate e, se qualcuno le avesse, che le metta sul tavolo e verranno valutate. Una seconda discussione la si è avuta al punto che riguardava l'approvazione del progetto che prevede, a spese della Provincia, una rotatoria all'intersezione tra la strada provinciale 587 proveniente da Fiorenzuola e la 462 proveniente da Piacenza. In questo caso è stata la consigliera di minoranza Laura Mutti ad esprimere voto contrario, motivando che la rotatoria non risolverebbe il problema del traffico pesante, che invece andrebbe interdetto nel centro del paese e, la stessa rotatoria, metterebbe in difficoltà gli utenti della vicina scuola. Entrambi i punti, comunque, sono stati approvati coi voti della maggioranza.



La seduta del consiglio comunale di Cortemaggiore. Polemiche per Unione Comuni e nuova rotatoria in paese



Peso: 29%